

Le materie prime penalizzano le Borse

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale continuano ad essere penalizzate dalle vendite. I motivi della flessione sono da associarsi all'aumento dei prezzi delle materie prime. Questo alimenta i timori per un rialzo dell'inflazione provocando minori profitti per le imprese, un potere di acquisto inferiore per i consumatori e un tempo inferiore per assistere all'avvio delle misure restrittive da parte delle Banche centrali. Ciò potrebbe portare ad una situazione di stagflazione. Le quotazioni del gas europeo sono salite del 60% in soli due giorni, alimentando le paure per un rallentamento dell'economia. Nel frattempo, le aspettative del mercato in merito all'aumento dell'indice dei prezzi al consumo nel Regno Unito sono arrivate al livello più alto dal 2008. La Federal Reserve di Atlanta ha tagliato nuovamente le stime sulla crescita del PIL statunitense per il terzo trimestre 2021 all'1,3%, inferiore al 2,3% stimato solo lo scorso 1° ottobre. Intanto il Ministro delle Finanze francese, Bruno Le Maire, ha dichiarato che entro la fine del mese potrà arrivare un accordo sulla tassa minima globale del 15%. Valdis Dombrovskis, Rappresentante per il Commercio dell'Europa, ha invece comunicato che l'UE intanto sta continuando a lavorare al fine di evitare nuovi dazi dagli USA. Infine appare interessante studio da parte di Euler Hermes che mostra come le insolvenze aziendali sono attese ad incrementare su base annuale del 15% nel 2022, rimanendo tuttavia al di sotto del 4% rispetto ai livelli pre-Covid. La causa sarebbe attribuibile al venir meno dei supporti che hanno sostenuto le società nel corso della pandemia.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su pochi dati macroeconomici di rilievo per il Belpaese e Stati Uniti. Durante la mattinata l'attenzione degli investitori sarà prevalentemente concentrata sulla pubblicazione delle vendite al dettaglio di agosto per l'Italia. Nel pomeriggio, come di consueto, il focus degli operatori si sposterà oltreoceano per la

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	25.605,73	-1,35%	15,17%
DAX	14.973,33	-1,46%	9,14%
S&P 500	4.363,55	+0,41%	16,17%
NASDAQ 100	14.766,75	+0,63%	14,57%
NIKKEI 225	27.742,50	+0,78%	1,09%
EUR/USD	1,1556	0,00%	-5,38%
ORO	1.759,75	-0,12%	-7,66%
PETROLIO WTI	76,72	-0,92%	58,12%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
VENDITE AL DETTAGLIO	ITA	-	10:00
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI DISOCCUPAZIONE	USA	348K	14:30

pubblicazione del dato delle nuove richieste di sussidi di disoccupazione. Segnaliamo anche l'audizione di Mester (Fed votante 2022) sull'inflazione e l'occupazione.

FTSE Mib: indice frena sulle resistenze

Le quotazioni del FTSE Mib sono state respinte nuovamente dalla duplice resistenza in area 25.860 e 26.060 punti, dove passano la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 28 luglio e 9 settembre 2021 e il livello statico espresso dai top del 14 giugno. Se i corsi dovessero confermare la fase di debolezza, si potrebbe assistere ad un ritorno verso la soglia psicologica dei 25.000 punti, dove passa il livello orizzontale lasciato in eredità dai top del 6 aprile 2021. Questa zona potrebbe dare ai compratori l'opportunità di rialzare la testa, in quanto da aprile 2021 questo livello contiene particolarmente bene gli impulsi di acquisto o di vendita. Se questo intorno di concentrazione di domanda dovesse subire una violazione, si potrebbe assistere ad un'ulteriore accelerazione verso il successivo supporto a 24.000 punti. Per assistere ad un aggiornamento dei top annuali invece, si dovrebbe verificare il superamento dell'ostacolo a 26.250 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie long attendendo un nuovo movimento correttivo verso i 25.000 punti. In tal caso, lo stop loss sarebbe identificabile a 24.700 punti, mentre l'obiettivo a 25.600 punti. Al contrario, l'operatività short è valutabile dal livello di concentrazione di offerta a 25.850 punti e avrebbe stop loss a 26.050 punti e target a 25.400 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
25.605,73	26.688,00	17.806,00	47,18	25.781,37	25.905,51	26.700,00	25.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 25.000 punti con stop loss a 24.700 punti e obiettivo a 25.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	20.000,0000	NLBNPIT12I69	17/12/2021
TURBO LONG	21.000,0000	NLBNPIT12I77	17/12/2021

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 25.850 punti con stop loss a 26.050 punti e obiettivo a 25.400 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	27.500,0000	NLBNPIT12II2	17/12/2021
TURBO SHORT	29.000,0000	NLBNPIT12II8	17/12/2021

DAX: in pericolo la tenuta dei 15.000 punti

Le quotazioni del DAX hanno fornito un segnale particolarmente negativo con la rottura del coriaceo supporto psicologico dei 15.000 punti, lasciato in eredità dai minimi del 21 aprile 2021. Il principale indice di Borsa tedesco è riuscito a reagire sul sostegno intermedio a 14.850 punti, espresso dai top del 26 marzo 2021. Se anche questa zona di concentrazione di domanda dovesse cedere alle pressioni dei venditori, si aprirebbero scenari negativi in primis verso i 14.660 punti, per poi passare al successivo intorno dei 14.100 punti. La situazione grafica continua a rimanere a favore del fronte ribassista, con i compratori che avrebbero maggiori possibilità di tornare in vantaggio nel caso in cui si dovesse verificare un riassorbimento della zona compresa tra i 15.230 punti e i 15.450 punti. In questa eventualità infatti si assisterebbe ad un superamento dell'ostacolo orizzontale a 15.360 punti e a quello dinamico disegnato con i minimi del 25 marzo e 19 luglio 2021. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie long sul ritorno a 14.850 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 14.700 punti, mentre l'obiettivo a 15.120 punti. Al contrario, l'operatività di matrice short sarebbe valutabile nell'eventualità in cui i corsi riuscissero a tornare in zona 15.500 punti. In tal caso, lo stop loss sarebbe collocabile a 15.610 punti e il target a 15.300 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
14.973,33	16.030,33	11.551,36	35,95	15.298,49	15.647,16	16.100,00	14.500,00

SCENARIO RIALZISTA ↑

Strategie long valutabili da 14.850 punti con stop loss a 14.700 punti e obiettivo a 15.120 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.500,0000	NLBNPIT12K08	15/12/2021
TURBO LONG	12.000,0000	NLBNPIT12JZ6	15/12/2021

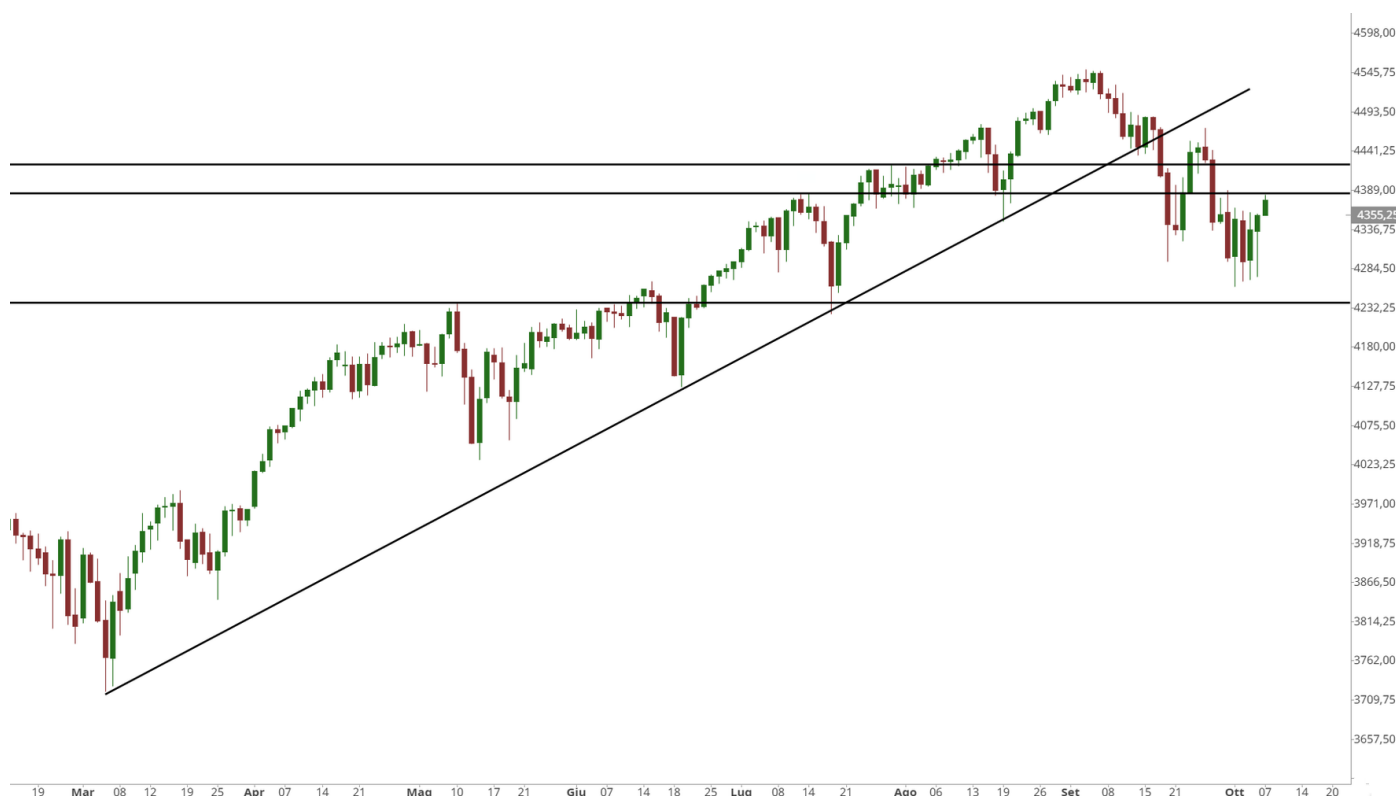
SCENARIO RIBASSISTA ↓

Strategie short valutabili da 15.500 punti con stop loss a 15.610 punti e obiettivo a 15.300 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	18.500,0000	NLBNPIT12KD1	15/12/2021
TURBO SHORT	18.000,0000	NLBNPIT12KC3	15/12/2021

S&P 500: ecco i livelli da monitorare

Dopo il test della resistenza a 4.350 punti, lasciata in eredità dai massimi del 2 luglio 2021, le quotazioni dell'S&P 500 sono tornate al test del supporto a 4.290 punti, che frena gli impulsi di vendita da luglio 2021. Se questo livello dovesse subire una violazione, si potrebbe assistere ad un ritorno dei corsi verso il successivo sostegno a 4.240 punti, ultimo baluardo del fronte dei compratori. Un intensificarsi delle pressioni di vendita al di sotto di tale intorno infatti darebbe ulteriori conferme del vantaggio dei ribassisti, i quali potrebbero portare il principale indice di Borsa statunitense sui 4.180 punti. Segnali positivi si avrebbero invece con una ripresa di forza oltre i 4.350 punti, che consentirebbe ai corsi di effettuare la rottura dell'ostacolo orizzontale menzionato prima e della linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 6 e 9 settembre 2021. Se ciò dovesse accadere, l'impulso ascendente avrebbe la possibilità di accelerare verso i 4.464 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbe attendere un segnale di forza oltre i 4.350 punti per valutare una strategia long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.270 punti, mentre il target a 4.420 punti. Per quanto riguarda l'operatività short, questa potrebbe essere valutata in caso di ritorno alla resistenza a 4.450 punti. Lo stop loss sarebbe quindi identificabile a 4.494 punti, mentre l'obiettivo a 4.350 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.363,55	4.545,85	3.279,74	45,07	4.373,40	4.438,51	4.600,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 4.350 punti con stop loss a 4.270 punti e obiettivo a 4.420 punti.

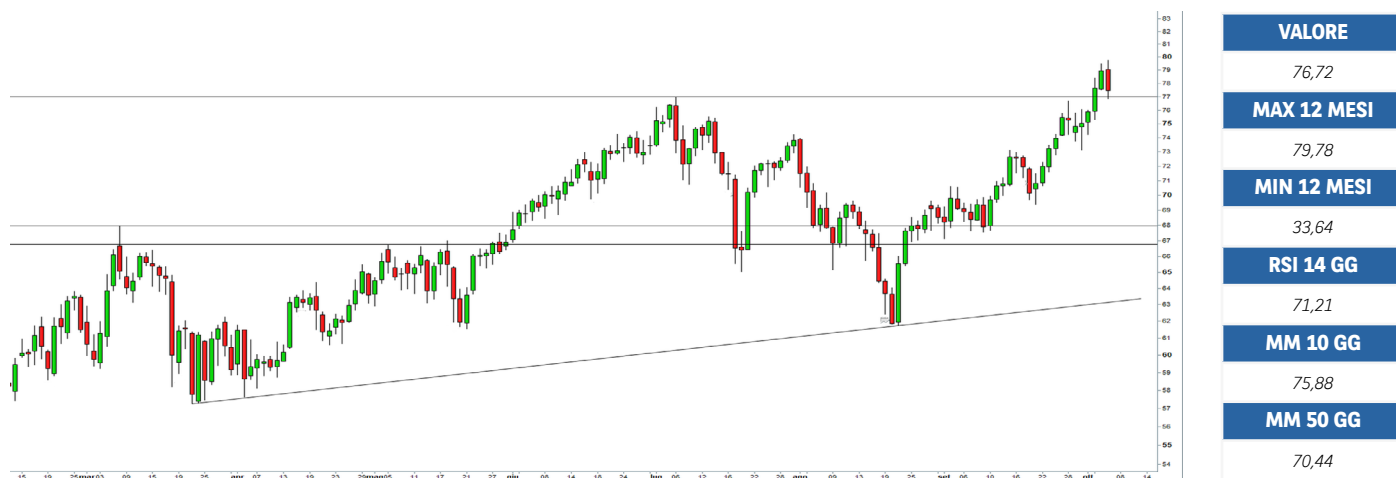
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.300,0000	NLBNPIT12P52	15/12/2021
TURBO LONG	3.500,0000	NLBNPIT12P60	15/12/2021

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 4.450 punti con stop loss a 4.494 punti e obiettivo a 4.350 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.900,0000	NLBNPIT12PF5	15/12/2021
TURBO SHORT	4.700,0000	NLBNPIT12PE8	15/12/2021

Analisi petrolio WTI



Il petrolio continua ad essere al centro delle attenzioni degli investitori. L'OPEC+ ha deciso che rimarrà fedele al piano di incrementi produttivi del petrolio fissato a 400.000 barili al giorno aggiuntivi ogni mese fino al termine del 2022. La decisione del Cartello ha deluso le aspettative di chi aveva auspicato un aumento della produzione più significativo. La scelta dell'OPEC+ ha contribuito a far salire il prezzo del greggio in un contesto di mercato nel quale il prezzo delle altre materie prime energetiche come carbone e gas naturale ha raggiunto livelli record. Le scorte di greggio sono in diminuzione con la ripartenza delle attività economiche a livello globale a seguito della fase più critica della pandemia di Covid-19. Intanto la produzione petrolifera USA sta ancora subendo le conseguenze dell'uragano Ida, che ha distrutto infrastrutture con un impatto stimato a 35 milioni di barili.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 77 dollari con stop loss a 75 dollari e obiettivo a 80 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	70,0376	NLBNPIT14XJ7	OPEN END
TURBO LONG	65,5489	NLBNPIT14OU3	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 80 dollari con stop loss a 82 dollari e obiettivo a 75 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	94,8399	NLBNPIT14Z25	OPEN END
TURBO SHORT	90,2599	NLBNPIT13C56	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

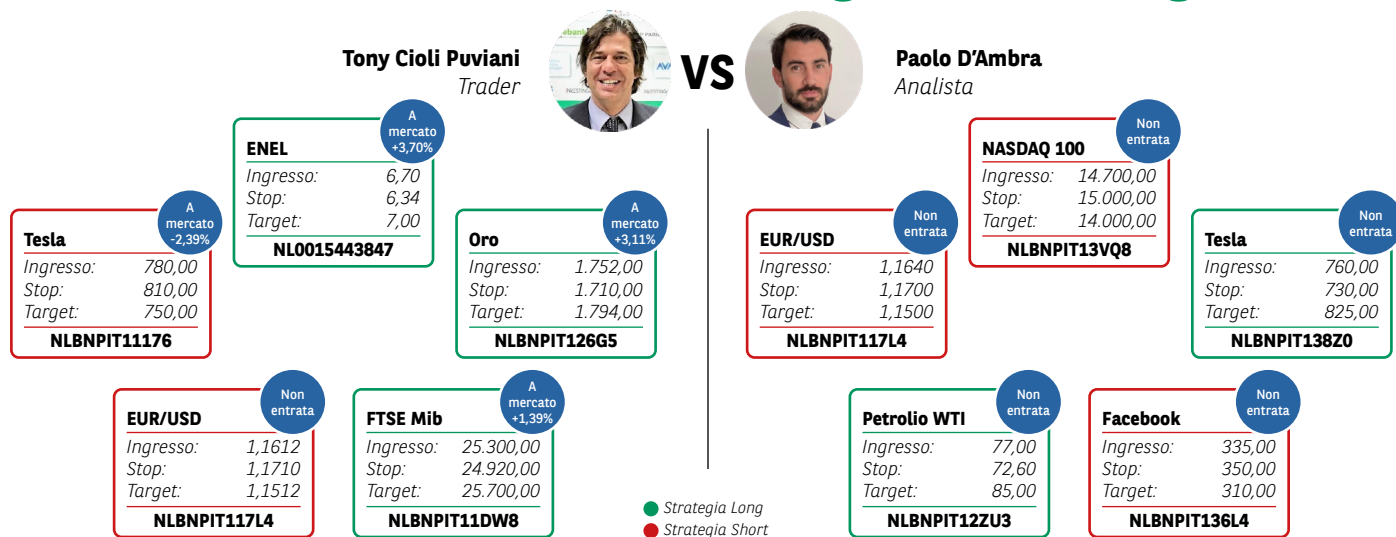
Stop loss colpito per la carta rossa messa in campo da Pietro Di Lorenzo nella trentaquattresima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato". La strategia del componente della squadra dei trader prevedeva un punto di entrata a 80 dollari, uno stop loss a 83 dollari e un target a 75 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT13800 e leva finanziaria a 7,57.

SHORT
Brent
Ingresso: 80,00
Stop: 83,00
Target: 75,00
NLBNPIT13800



STRATEGIA DI  **HOUSE OF TRADING**
VEDI LE STRATEGIE
SHORT LONG

Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

